

## **PROFUMO: IL MIO MANDATO È FINITO. E CON GLI AUGURI DI PASQUA ARRIVA PURE IL COMMIATO**

*di Alessandro Giuliani [La Tecnica della Scuola](#), 29.3.2013*

Messaggio sul [sito del Miur](#) da parte del ministro dell'Istruzione: nel rivolgersi a colleghi professori, ricercatori e personale scolastico, dell'università e del ministero, nonché alle famiglie e "soprattutto agli studenti", il responsabile del Miur esprime gratitudine. Poi elogia il ruolo delle aule e dei laboratori, auspica che la stagione dei tagli sia al capolinea e consiglia di guardare all'Europa.

"In fin dei conti io sono, e resto, un professore, un ricercatore, un padre. Buone feste a tutti voi". È con queste parole che il ministro dell'Istruzione, Francesco Profumo, ha voluto inviare un messaggio scritto di auguri in occasione delle feste pasquali, ['postato' sul sito del Miur](#) rivolto a tutti coloro che sono impegnati nel comparto scolastico, dell'Università e della Ricerca: nel rivolgersi a colleghi professori, ricercatori e personale scolastico, dell'università e del ministero, nonché alle famiglie e "soprattutto agli studenti", le parole di Profumo hanno assunto però anche il sapore del commiato. "A conclusione di questa esperienza di governo - scrive il Ministro uscente - voglio esprimere a tutti voi la mia sincera gratitudine, perché attraverso il contatto continuo che abbiamo avuto ho imparato tanto. Questo anno e mezzo di lavoro insieme, infatti, ha rappresentato per me un'occasione di grandissimo arricchimento, personale oltre che professionale".

Dopo aver elogiato i tanti "Professionisti che, nel dedicarsi al proprio lavoro, ogni giorno mettono al servizio della collettività non soltanto le proprie competenze, ma la propria dedizione", Profumo si è soffermato sull'importante delle "aule e dei laboratori", perché "restano i templi pagani, dove coltivare e tramandare la nostra profonda e ammirata cultura".

"Proprio per questo - continua - sono persuaso del ruolo centrale della formazione e della ricerca, che la politica deve tornare a valorizzare archiviando una lunga stagione di tagli, a favore di un rilancio nel segno della competitività, delle regole e di un uso più mirato ed efficiente delle risorse. In questo ci viene incontro l'Europa, a cui dobbiamo sempre più a fare riferimento, e dove dobbiamo imparare ad essere più competitivi nel guadagnarci le molte risorse a disposizione, una buona parte delle quali proviene dalle nostre tasche, attraverso le tasse".

Profumo traccia, quindi, un resoconto dei provvedimenti portati a termine negli ultimi 18 mesi a capo del Miur, anche nell'ultima fase di ordinaria amministrazione del governo, durante la

quale l'impegno "non è venuto meno", perché bisognava "chiudere tutti i processi che avevo avviato e portato a conclusione", l'ultimo dei quali rappresentato dal decreto per dare il via libera ai libri digitali, sui banchi a partire dall'a.s. 2014/2015.